



**BANDO DI SELEZIONE
PER N.1 “ADDETTO DEI SERVIZI EDUCATIVI MUSEALI”
PRESSO LA FONDAZIONE PInAC – PINACOTECA INTERNAZIONALE DELL’ETA’
EVOLUTIVA DI REZZATO (BS)
A TEMPO PARZIALE (20 ore settimanali) E DETERMINATO.**

LA PRESIDENTE

in esecuzione della deliberazione del consiglio direttivo del 6 Giugno 2022,

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica, per titoli e prova orale, per l’assunzione a tempo parziale (20 ore/sett.li) e determinato di n.1 addetto/a all’area dei servizi educativi-museali di Fondazione “Pinacoteca Internazionale Aldo Cibaldi” (d’ora in poi PInAC).

La partecipazione alla selezione comporta per i partecipanti, sin dalla presentazione della domanda, l’accettazione di tutte le norme e condizioni riportate nel presente bando.

La partecipazione alla presente procedura concorsuale sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni relative all’emergenza sanitaria COVID-19 che verranno fornite da PInAC per i comportamenti da tenere in sede di espletamento della prova orale, con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse.

Il mancato rispetto delle disposizioni comporterà l’immediata esclusione dalla procedura concorsuale.

PInAC garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al posto di lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n° 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n° 246).

1) DESCRIZIONE PROFILO

1.1 Mansioni e attività: operatore ed addetto all’area dei servizi educativi-museali.

In particolare, si occuperà di:

- promozione, progettazione e conduzione di attività educative;



- collaborazione nella elaborazione degli atti amministrativi necessari allo svolgimento delle attività programmate, compresa l'ordinaria gestione della contabilità;
- collaborazione con l'ufficio di direzione per la gestione e per la conservazione del patrimonio.

1.2 Sede di lavoro

Fondazione PInAC, via Disciplina n.60 - 25086 Rezzato (BS).

L'attività del lavoratore potrà svolgersi anche al di fuori della sede museale nel territorio provinciale, regionale, nazionale.

2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione alla presente selezione pubblica è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per coloro che sono equiparati dalla legge ai cittadini italiani).

Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, D. Lgs. n° 165/2001 e s.m.i.). I cittadini non italiani devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria), possedere (ad eccezione della cittadinanza) tutti i requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica e una adeguata conoscenza della lingua italiana (la conoscenza della lingua italiana si considera "adeguata" nel momento in cui il cittadino U.E. e dei Paesi terzi ne dimostra conoscenza scrivendo testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga la prova orale in modo chiaro e comprensibile; è in ogni caso esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame nella lingua d'origine né è ammessa l'assistenza di un traduttore);

b) età anagrafica non inferiore ad anni 18 compiuti;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione dal rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, salva riabilitazione;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/o presso soggetti privati tenuti ad ottemperare a normative di carattere pubblicistico in materia di assunzione di personale, per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziato a seguito di procedimento disciplinare;

f) non essere decaduto da un impiego pubblico e/o licenziato presso soggetti privati tenuti ad ottemperare a normative di carattere pubblicistico in materia di assunzione di personale, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;



g) essere in possesso dell' idoneità psico-fisica al profilo professionale da ricoprire ed alle specifiche mansioni da svolgere;

h) possesso del seguente titolo di studio:

- diploma di maturità, in uno dei seguenti indirizzi: scienze umane, artistico, classico.

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Istituti scolastici riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico italiano.

i) aver prestato attività in ambito di servizi educativi museali e relativa progettazione per almeno 3 anni presso enti pubblici e/o privati.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n° 445/2000. I candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci.

PInAC si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva. Qualora sia accertata la carenza di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente all'assunzione in servizio presso Fondazione PInAC.

3) MODALITÀ E CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta utilizzando il modello allegato, dovrà essere sottoscritta in originale dal candidato, anche tramite firma digitale, pena la non ammissibilità della stessa, e dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae in formato europeo, sottoscritto dal/la candidato/a;
- copia del documento di identità in corso di validità;
- copia del/dei titoli di studio.

La domanda di partecipazione, unitamente al CV e alla fotocopia della carta d'identità, dovrà pervenire agli uffici di Fondazione PInAC in via Disciplina n.60 a Rezzato (BS), c.a.p. 25086, entro e non oltre il giorno 22/06/2022 alle ore 12, a pena di esclusione, con la seguente modalità:

-attraverso PEC all'indirizzo Fondazionepinac@pcert.postecert.it .



I documenti dovranno essere presentati in formato elettronico firmato digitalmente, oppure in formato .pdf non modificabile a seguito di scansione della documentazione cartacea firmata.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dalla ricevuta, rilasciata dal provider di posta elettronica certificata, di avvenuta consegna della stessa nella casella PEC dell'Ente.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di partecipazione.

La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

PinAC non assume alcuna responsabilità in merito ad eventuali problemi telematici o altri fatti comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione alla selezione nei termini sopra previsti.

Non verranno tenute in considerazione – a pena di esclusione - le domande pervenute oltre il termine sopra indicato. Copia del documento di identità in corso di validità deve essere allegato alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla selezione.

Tutte le dichiarazioni sono sottoscritte dal candidato sotto propria responsabilità. Si fa presente che, qualora dai controlli effettuati, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante, fatte salve le conseguenze penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, decade immediatamente dal diritto all'inserimento nella graduatoria.

4) CAUSE DI ESCLUSIONE

Comporta l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopraindicate;
- la presentazione della domanda oltre il termine assegnato;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione di copia del documento d'identità in corso di validità legale;
- la mancanza di uno o più requisiti di ammissione allo stesso, in qualsiasi momento accertata.

Fatto salvo quanto sopra previsto come causa di esclusione, è consentita la regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni o adempimenti richiesti dal bando entro il



successivo termine assegnato dalla Commissione; la mancata regolarizzazione entro tale termine comporta l'esclusione dalla selezione.

5) PROCEDURA DI SELEZIONE

I lavori della Commissione esaminatrice iniziano dopo la scadenza del termine stabilito dall'avviso di selezione e si svolgono con il seguente ordine:

- a) verifica della regolarità della propria costituzione: esame istanze di ricusazione ed accertamento, una volta presa visione dell'elenco dei partecipanti, dell'esistenza di incompatibilità;
- b) esame delle domande pervenute, ai fini della ammissione alla selezione; eventuale esclusione dei concorrenti, laddove in base a quanto previsto nel bando, non sia possibile sanare la domanda incompleta;
- c) valutazione dei titoli di studio ed attribuzione dei relativi punteggi, con conseguente pubblicazione dei punteggi sul sito internet istituzionale della Fondazione;
- d) svolgimento della prova orale ed assegnazione del relativo punteggio;
- e) formazione della graduatoria di merito.

6) TITOLI VALUTABILI

La Commissione esaminatrice, nel valutare i titoli dichiarati dai candidati, potrà attribuire i seguenti punteggi:

TITOLI DI STUDIO:

- diploma di laurea triennale o equiparati: L-1 Beni culturali (DM n.270/2004); L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (DM n.270/2004): punti 3;
- Diploma di Accademia di Belle Arti I livello (triennale): punti 3;
- diploma di laurea conseguito con il vecchio ordinamento od equipollenti/equiparati: Conservazione dei beni culturali; Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo: punti 4;
- diploma di laurea specialistica/magistrale o equiparati: LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali (DM 270/2004): punti 4;
- Diploma di Accademia di Belle Arti, II livello o vecchio ordinamento; punti 4.

Nel caso di possesso di titoli di studio equipollenti a quelli sopra indicati, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.



Per i titoli conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento o equiparazione degli stessi al titolo di studio previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente. A tal fine il candidato dovrà presentare, unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, la certificazione di equiparazione del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto da presente bando, redatta in lingua italiana e rilasciata dalle autorità competenti.

7) PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

- Tematiche relative alla conservazione e all'archiviazione di materiali cartacei;
- Linee guida in materia di organizzazione, cura delle collezioni, comunicazione al pubblico e rapporto dei musei con il territorio, come definito dal Decreto Ministeriale n. 113 del 21 febbraio 2018 (DM 113/2018) e dall'Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento dei musei (DM 10 maggio 2001);
- Tematiche relative alla gestione delle raccolte e strategie di promozione, comunicazione e valorizzazione delle collezioni ed attività museale anche in chiave didattica delle collezioni;
- proposta didattica su un tema dato;
- Conoscenza di elementi di organizzazione, gestione e amministrazione contabile.

Faranno inoltre parte della prova d'esame orale l'accertamento della conoscenza della lingua inglese (tramite traduzione in lingua italiana di un brano scritto in lingua inglese), e della conoscenza di elementi di informatica e degli applicativi informatici più diffusi, gestione posta elettronica e navigazione in internet, eventualmente con esemplificazioni pratiche. L'esito di dette prove sarà espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità, senza attribuzione di punteggio.

La Commissione esaminatrice predetermina i quesiti da porre ai candidati, secondo le materie previste dal bando. I quesiti vengono quindi rivolti ai candidati stessi secondo criteri predeterminati che garantiscano l'imparzialità delle prove.

La data ed il luogo di svolgimento della prova orale saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale della Fondazione, sezione "Amministrazione trasparente", non meno di 3 giorni prima della prova.

La sopraindicata pubblicazione vale come notifica di convocazione alla prova per i candidati ammessi, come notifica di non ammissione per tutti gli altri candidati.



La mancata presentazione dei candidati al colloquio sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia definitiva.

I candidati devono presentarsi alla prova orale muniti di un documento di identità in corso di validità.

Le prove orali sono pubbliche e si svolgono in un locale atto a garantirne la partecipazione nel rispetto delle eventuali prescrizioni ed indicazioni relative all'emergenza sanitaria COVID-19 che verranno fornite da PInAC. Il pubblico verrà allontanato dall'aula del concorso allorchè si ricada nella fase procedurale della valutazione della prova orale per ogni singolo candidato/a.

I risultati della prova verranno pubblicati sul sito internet istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente".

La sopraindicata pubblicazione sul sito istituzionale vale come notifica a tutti i candidati dell'esito della selezione.

Nel sito internet di PInAC, nella sezione dedicata alla presente selezione, verranno altresì comunicate tutte le informazioni, ivi compresa l'eventuale modifica della data/orario della prova orale; **sarà pertanto cura dei candidati accedere periodicamente al sito, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti la data in cui è prevista la prova, per verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, senza potere eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.**

8) VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE E GRADUATORIA FINALE

La Commissione avrà a disposizione 30 punti complessivi da assegnare alla prova orale.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di idoneità di almeno 21/30.

La Commissione valuterà la prova orale tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

- livello di approfondimento delle conoscenze richieste dall'art.7 del presente bando;
- capacità analitica e di sintesi;
- chiarezza espositiva e proprietà del linguaggio;
- livello di competenze ed attitudini riscontrate in merito al profilo professionale oggetto del presente bando.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli di studio e della prova orale.



La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato, ed è approvata dal CdA di Fondazione PInAC. Essa è pubblicata sul sito internet istituzionale di PInAC, sezione "Amministrazione trasparente".

La graduatoria di merito rimane efficace per il periodo di tre anni dalla data di approvazione da parte del CdA di PInAC e può essere utilizzata, ad insindacabile giudizio di PInAC, per eventuali ulteriori esigenze a carattere temporaneo, nel periodo di efficacia della stessa.

La mancata accettazione della presa in servizio comporta la decadenza dalla graduatoria.

9) COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice, formata da 3 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, è nominata con delibera del CdA della Fondazione PInAC.

Tutti i componenti della Commissione sono scelti tra esperti nelle materie del concorso, quali docenti, professionisti, dipendenti di profilo analogo di altre istituzioni similari, responsabili di biblioteche, anche estranei all'ente che ha bandito il concorso.

2. Non possono far parte della Commissione esaminatrice i componenti dell'organo di direzione della Fondazione PInAC, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali della categoria.

3. Non possono far parte della Commissione, né essere segretario della stessa, persone legate fra di loro, o con alcuno dei candidati, con vincoli di parentela o di affinità entro il 4° grado civile, né persone che si trovino in lite con alcuno dei concorrenti.

4. Assiste la Commissione esaminatrice un/a segretario/a, nominato con delibera del CdA della Fondazione PInAC., con funzioni di verbalizzazione delle fasi del concorso; esso/a non partecipa con il proprio giudizio ad alcuna delle decisioni della Commissione.

5. Di norma la Commissione perviene all'espressione di un voto unico come risultato di una discussione collegiale. Qualora non sia possibile giungere ad una concordanza di opinioni, il punteggio massimo attribuibile sarà diviso in misura uguale per tutti i commissari ed ognuno di essi dovrà, entro i limiti del punteggio riservatogli, esprimere la propria valutazione. La somma aritmetica dei voti parziali così attribuiti darà il punteggio da assegnare. La Commissione delibera con voti palesi e non viene ammessa l'astensione, mentre il commissario dissenziente può far inserire nel verbale i motivi, pareri o ragioni di dissenso o le irregolarità nello svolgimento del concorso.



10) RAPPORTO DI LAVORO

10.1 Inquadramento

Il lavoratore verrà inquadrato all'interno dell'organico di PInAC attraverso un contratto di assunzione a tempo determinato per un periodo di 6 mesi, che alla scadenza potrà essere prorogato ai sensi di legge.

L'inquadramento sarà quello indicato nella 2^a Fascia – II Livello (ex livello C1) di cui al CCNL Federculture.

Per quanto attiene al trattamento normativo si farà riferimento al predetto CCNL e, per quanto non previsto, alla normativa di legge.

10.2 Orario di lavoro

Il rapporto di lavoro sarà a tempo parziale, con orario di lavoro di 20 settimanali, che verranno definite nel dettaglio al momento dell'assunzione.

10.3 Retribuzione

La retribuzione lorda mensile sarà quella prevista dalla contrattazione collettiva, a cui si farà comunque riferimento per quanto riguarda il trattamento economico.

11) DISPOSIZIONI FINALI

E' fatta salva la facoltà, ad insindacabile giudizio di Fondazione PInAC, di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande, nonché di modificare, sospendere o revocare la procedura, anche a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o sulla base delle esigenze organizzative della Fondazione.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per informazioni: Fondazionepinac@pcert.postecert.it , tel. 030.2792086.

Rezzato,

La Presidente

Michela Caniato



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (Regolamento UE 2016/679)

Il Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (di seguito anche “GDPR”) ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all’identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che Fondazione PinAC si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, La informiamo, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento citato, di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Considerando che per trattamento si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione” (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ e BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente e, precisamente, per finalità attinenti a procedure relative al reclutamento di n.1 “Addetto dei servizi educativi museali” a tempo parziale e determinato tramite concorso per titoli ed esami ai sensi del bando di concorso e della successiva eventuale assunzione in servizio, per la gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro.

MODALITÀ e PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all’obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dall’ente, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto a Lei spettante. All’uopo specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.



NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto determina l'impossibilità di ammetterLa come candidato/a al concorso per titoli ed esami relativo all'assunzione di n. 1 "Addetto dei servizi educativi museali" a tempo parziale e determinato presso la Fondazione PinAC di Rezzato (BS).

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I dati potranno anche essere comunicati a:

- tutti quegli altri soggetti pubblici e/o privati che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali)

e/o

- ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento.

I Suoi dati potranno essere conosciuti dagli incaricati di trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- il diritto di accesso dell'interessato (articolo 15) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...]";
- il diritto di rettifica (articolo 16) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa";
- il diritto alla cancellazione (diritto all'oblio) (articolo 17) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...]";



- il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18) “L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...]”;
- il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20) “L’interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...]”;
- il diritto di opposizione (articolo 21) “L’interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l’esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell’interessato oppure per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...]”.

L’esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dagli articoli 11 e 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. In tal senso, ad esempio, secondo il testo attualmente vigente, Lei potrà rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Responsabile del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Incaricati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal “Garante per la protezione dei dati personali”.

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell’interessato di proporre reclamo all’autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del Trattamento è Fondazione PinAC con sede in Rezzato, via Disciplina n.60.

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile dello specifico trattamento dei Suoi dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è Massimiliano Vitali, tel. 0302792086 e-mail: info@pinac.it e PEC Fondazionepinac@pcert.postecert.it, al quale potrà rivolgersi per l’esercizio dei diritti dell’interessato.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali della Fondazione PinAC, in quanto designato dal Titolare ai sensi dell’articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e unico per tutto l’Ente, è Michela Caniato, Presidente della Fondazione PinAC, Pinacoteca Internazionale dell’Età evolutiva “Aldo Cibaldi”, con sede in Rezzato.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti.

Rezzato 07/06/2022